

IN PRIMO PIANO

A CAMOGLI

«FESTIVAL COMUNICAZIONE, BILANCIO PIÙ CHE POSITIVO»

ROSSELLA GALEOTTI

CAMOGLI. «Un bilancio estremamente positivo, con un riscontro di pubblico eccezionale. Tutti gli incontri sono stati molto partecipati e i commenti, sia dei turisti che degli abitanti e dei commercianti, confermano il successo dell'iniziativa. Senza dimenticare che Camogli è stata al centro della ribalta mediatica per tre giorni. Anche il tempo è stato favorevole. Insomma, non avrebbe potuto andare meglio di così». Il sindaco, Francesco Olivari, tradisce il suo abituale aplomb e sorride: la prima edizione del Festival della Comunicazione va in archivio con i migliori auspici per diventare, auspica il primo cittadino camogliese, uno dei fuori all'occhiello del calendario annuale. Magari «con qualche piccolo aggiustamento, per esempio per quanto riguarda la promozione - dice Olivari -. Per il resto tutto è filato liscio, senza sbavature». L'idea dei direttori della rassegna, Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, si è dimostrata vincente. Il calibro degli ospiti - 60, da venerdì, il "gotha" del pianeta comunicazione -, la varietà degli eventi - 70, per tutti i gusti e tutte le età, collaterali inclusi -, la scelta delle location per gli incontri - da largo Ido Battistone alla Sala a Mare del Cenobio dei Dogi alla Terrazza delle Idee - e l'appeal del borgo hanno fatto centro. Anche ieri tensostrutture gremite e lunghe code davanti al bar e alle focaccerie e, più tardi, dehors di ristoranti e trattorie a tappo. Apprezza l'apertura straordinaria del cantiere del Teatro Sociale, del museo marinaro e di Castel Dragone ma anche le mostre alla Fondazione Remotti e alla galleria P46 mentre nella sala consiliare, proprio ieri, ha chiuso in bellezza la rassegna dedicata ad Antonia Pozzi. Esauriti da tempo i posti per le escursioni con gli esperti nell'Area marina protetta di Portofino e sui sentieri del Parco terrestre. Applausi, nella giornata conclusiva, tra i relatori, per Furio Colombo e Stefano Bartezzaghi (che, dopo l'"assolo", ha assunto il ruolo di moderatore durante l'intervento di Paolo Giordano e Massimo Recalcati su "Gli insegnanti che non dimentichiamo"), per Carlo Freccero e gli altri big protagonisti delle ultime conferenze (tra il pomeriggio e la serata erano previste, tra le altre, le relazioni di Gad Lerner, Piero Ottone, Enrico Deaglio, Massimo Montanari e Federico Rampini con un focus, alla Sala Benedetto, su tematiche più squisitamente locali, "Parco di Portofino: comunicati o scomunicati?", con il direttore Alberto Girani, Paola Pastine, vice direttore del Cenobio dei Dogi, responsabile di eventi meeting, congressi e workshop, e i giornalisti Marco Preve e Marco Delpino).



Carlo Freccero
a Camogli CIOTTI